

## POLITICA E TERRITORIO: 2010? SPERIAMO MEGLIO DEL 2009!



Mario Bonomo



Titti Bufardeci

**Siracusa** - Un anno di speranze per il territorio che ha sognato senza concretizzare molto da tre assessori regionali in carica e spesso in lotta tra loro. Per la Provincia di Siracusa era la novità del I secolo avere tre esponenti nel governo regionale, Titti Bufardeci, anche vicepresidente, Pippo Gianni all'Industria e Pippo Sorbello all'Ambiente. Praticamente gli assessorati

principali erano in mano ai siracusani, ci sono rimasti per un anno, ma il ritorno per il territorio non c'è stato affatto. Nel caso di Sorbello addirittura è stata un'azione nulla, visto che di fatto Lombardo non gli aveva mai permesso di avere un ufficio proprio. L'on. Pippo Gianni ha tentato di realizzare in un settore dove non aveva alleati ed è sempre stato invisibile agli industriali. Le sue tele cucite di giorno e sui giornali, venivano scucite di notte da sconosciuti Penelope. La rottura tra il suo partito, l'Udc, e il Governatore Lombardo, sanciva il suo ritorno nell'aula dell'Ars da semplice deputato di

opposizione. Lombardo tagliava le ali ad un falco che non controllava. E' sempre rimasto in sella l'on. Titti Bufardeci che al massimo cambiava rubriche lasciando il Turismo e i Trasporti per la Cooperazione la Pesca e il Commercio.

Continua a pag. 2 >>>



Pippo Gianni

## LA PROCURA SCENDE IN CAMPO SUGLI IMPIANTI PUBBLICITARI: RIMOZIONE O SEQUESTRO?



**Siracusa** - Cartelloni immensi e discariche abusive in ogni angolo della Provincia sono il rompicapo che affronta quotidianamente, il comandante della Polizia Provinciale, Pippo Caruso. Appoggiato dai vertici dell'Ente trova riferimento nella Procura della Repubblica. Per i grandi impianti pubblicitari occorrerebbe un' autorizzazione del genio civile altrimenti scatta il sequestro come è avvenuto recentemente. Di seguito l'intervista con il comandante Caruso.

**D - Comandante, per la Procura della Repubblica di Siracusa, creare un impianto pubblicitario è da equiparare, più o meno, ad una costruzione edilizia, ci voleva tanto per arrivare a questa deduzione?**

Il reato che, unitamente al NICTAS, abbiamo contestato nel procedere al sequestro degli impianti (occorre sottolineare, sono di grandi dimensioni) riguarda la mancata autorizzazione preventi-

va alla loro installazione da parte del Genio Civile, a nostro parere necessaria nelle aree ad elevato rischio sismico. I lavori, poi, devono essere diretti da un tecnico abilitato. Inoltre è stato accertato, limitatamente agli impianti sequestrati nel centro urbano di Siracusa dal NICTAS e dalla Polizia Municipale, che per gli stessi non era stata richiesta la necessaria autorizzazione della competente Soprintendenza, dato che ci troviamo in aree sottoposte a vincolo. Non è uno spettacolo edificante vedere un impianto di quelli di cui ci stiamo occupando a pochi passi dalla Tomba di Archimede. Si immagini per un attimo le considerazioni che potrebbe fare chi si accinge a fotografare il Colosseo o la Torre di Pisa con davanti un cartellone pubblicitario. Eventuali profili attinenti violazioni urbanistiche saranno valutati dopo, unitamente ai Comuni. Il percorso che abbiamo iniziato non trova

precedenti nella nostra provincia e, per quanto a mia conoscenza, in altre. Dato, poi, che si tratta di un sequestro preventivo, fra l'altro di iniziativa della Polizia Giudiziarla, lo stesso è al vaglio dell'A.G., la cui decisione stiamo attendendo. La Procura della Repubblica di Siracusa, comunque, ha una consolidata tradizione di attenzioni e sensibilità verso illeciti che potremmo definire "nuovi", che emergono nelle società moderne; basti pensare all'ambiente, alla lotta alla pedopornografia, ecc. La creazione del NICTAS stesso - cioè l'aliquota della polizia giudiziaria presso la Procura che si occupa di reati ambientali - e del N.I.T., il nucleo che si occupa di reati telematici, ove vi sono grandi professionalità, è testimonianza di quello che affermo. Quando si sperimentano strade nuove, poi, è ragionevole muoversi con prudenza onde evitare l'effetto boomerang.

Continua a pag. 2 >>>

## FRANCOFONTE : CASTANIA VARA UNA NUOVA GIUNTA, NEL PDL PERO' ...

**Francofonte (AGV)** - Una giunta tutta nuova è stata voluta dal sindaco Castania proprio all'antivigilia di Natale. Quasi un augurio teso alla fattività, un nuovo tipo di messaggio "non rimandare a domani quello che si poteva fare ieri". Escono dalla Giunta Municipale: Gaetano Spoto Puleo; Giuseppe Lavaggi e Giovanni Mazzone. Al loro posto sono stati nominati: Coletta Dinario dell'Udc ( in pratica è un ritorno), che dovrebbe guidare l'assessorato Urbanistica; Gaetano Interliggi del Pdl al quale andrà la rubrica Bilancio e Giuseppe Frazzetto, sempre del Pdl, che gestirà la Pubblica Istruzione e i Servizi sociali. Gli assessori riconfermati sono: Salvatore

Palermo ( lista vivi Francofonte) che sarà chiamato ai lavori pubblici; Angela Consolo (Udc) gestirà probabilmente Igiene e sanità; Pina La Ferita che guiderà il settore Spettacoli. Qualche problema di natura politica ha fatto capolino in casa Pdl dove Interliggi verrebbe attribuito all'area lealista di Vincicullo, mentre, il professore Frazzetto sarebbe stato chiamato come figura super partes e non schierato. Se da un canto ciò è stato accettato e promosso dal coordinatore Ivano Bonavita, altri sempre del Pdl avrebbero chiesto lumi su un mancato scorporamento di lista. Nominati la mattina del 23 la prima giunta veniva fissata già nel tardo pomeriggio.

## DA LENTINI L'ASSESSORE PROVINCIALE ENZO REALE ANNUNCIA UN PIANO PER LA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Lentini** - Quel convegno sull'ambiente voluto dall'assessore provinciale Enzo Reale doveva essere una prova di forza, ma, al cine teatro Odeon si è visto solo il pubblico dei test e non i rappresentanti della popolazione. Poteva essere un punto d'arrivo invece s'è rivelato punto di partenza verso l'annunciata volontà di affrontare le "Problematiche Ambientali nel territorio della provincia di Siracusa: Stato Attuale

- Criticità - Prospettive". Se Enzo Reale, attuale vicepresidente della Provincia, voleva mostrare la potenzialità dei consensi, non è riuscito nell'intento di riempire la sala più capiente, di cui oggi dispone la sua città. Però è legittimo anche partire da un errore per costruire qualcosa di buono per l'ambiente come pare intendere fare l'assessore. La parola d'ordine scaturita dal convegno lentino, anche se non chiara ai

lentinesi, è stata quella che mira " al bisogno di difendere e valorizzare al massimo l'ambiente, che bisogna promuovere con provvedimenti e progetti concreti e la scelta a favore della difesa e salute dei cittadini del territorio". Secondo Enzo reale "bisogna assolutamente tutelare l'ambiente", fino ad oggi la sua azione amministrativa, però è apparsa limitata e non visibile sotto il giusto profilo.

Continua a pag. 2 >>>

## AUGUSTA: FI e AN FORSE, MA IL PDL NON C'E'.

di Massimo Ciccarello

**Augusta** - Pdl di Augusta, il partito che non c'è. Se non fosse per la generosità personale, con cui alcuni suoi esponenti si stanno spendendo, si potrebbe tranquillamente assimilarlo ad uno di quei movimenti che nascono come funghi sotto campagna elettorale, per poi dissolversi altrettanto rapidamente passato l'interesse a procacciare i voti. Nessuna segreteria cittadina, nessun portavoce, nessun coordinamento fra i due consiglieri del gruppo, nessun "controllo" politico sugli eletti; ogni tanto qualche comunicato stampa, più che altro per iniziativa del singolo piuttosto che espressione di un collettivo organizzato. Della moltitudine forzista che alimentava pretese di "primo partito della città" nel 2008, alla fine del 2009 sono sopravvissuti un manipolo di vecchi militanti asserragliati nella ridotta di piazza D'Astorga, impegnati più che altro a tenere ancora inastata la bandiera dei berlusconiani della prima ora piuttosto che elaborare una

propria piattaforma programmatica. Alleanza nazionale è rimasta chiusa nel suo circolo anche in senso metaforico, considerato che appare come quelle carovane del far-west accampate in tondo attorno al falò dell'assessorato provinciale, il cui calore non si spinge oltre la cerchia dei carri. A mostrare vitalità sono i nuovi arrivati della destra raccolti intorno Puccio Forestiere, ma anche loro sembrano frenati dall'immobilismo dei coinquilini. Tutti aspettano che accada qualcosa a Palermo, e nell'attesa tirano a campare. Perché è proprio nel capoluogo isolano che risiede il nocciolo del problema, con quel Pdl Sicilia di Micichè che ha lacerato in due il partito di maggioranza. Il coordinatore cittadino dell'area FI, Francesco Lombardo, non ha difficoltà ad ammettere che "si attende un quadro più chiaro a livello regionale, per poter poi procedere a cascata anche nelle realtà locali".

Continua a pag. 3 >>>

## PRIOLO: GIANNI E TOPPI INSIEME SOLO SUL "NO" AL RIGASSIFICATORE

**Priolo (agv)** Roba da non crederci ma per la prima volta, dopo 12 anni circa, Pippo Gianni e Massimo Toppi ( entrambi ex sindaci di Priolo) hanno fatto sapere pubblicamente di avere qualcosa in comune: il no al rigassificatore nel sito a rischio domino prescelto. L'evento politico si è verificato al Palaenichem di Priolo, al convegno voluto dagli oppositori al rigassificatore della Ionio Gas. L'on Gianni in qualità di

presidente della sottocommissione regionale ai Rischi Industriali e l'on Mario Bonomo in qualità di presidente della sottocommissione Rischi Ambientali hanno fatto sapere in quella occasione di avere ispezionato congiuntamente i luoghi interessati alla costruzione del rigassificatore e di avere potuto notare il rischio reale che si correrebbe nel caso il progetto venisse realizzato praticamente

attaccato ad un impianto esistente che presenta già problemi di sicurezza. Ovviamente anche l'ex sindaco Toppi ha sottolineato la sua preoccupazione in merito. I Comitati per il "no" e i consiglieri di opposizione hanno chiuso il convegno con i loro interventi diretti a sottolineare che non bisogna abbassare la guardia fino a quando non sarà respinto definitivamente il progetto della Erg e della Shell.

## LENTINI: S'INDAGA SUL MISTERIOSO LANCIO DI MERDA CONTRO IL COMUNE

Un fatto singolare accaduto la scorsa settimana richiama alla mente una storia di Alfio Siracusano, contro certa politica, pubblicata anni addietro.

**Lentini (GV)** La Digos probabilmente ha smesso di cercare l'uomo che ha gettato merda sul Comune. Se lo trovasse metterebbe forse a dura prova anche la magistratura giudicante. La notizia hanno cercato di tenerla nascosta, come avviene solitamente per queste cose. In passato i segnali di singolari messaggi di protesta si sono

avuti in teste di bue, ossicini umane in scatola, arance, mai qualcosa di tanto puzzolente e volgare era finita contro il palazzo della politica lentinese. Capire quel gesto singolare di un uomo sui 50 anni circa, che le telecamere attorno al palazzo comunale di piazza Umberto hanno registrato mercoledì 16 dicembre alle ore 5,35, non

sarà facile. Lo hanno cercato, ma nessuno è riuscito a riconoscere il volto semi sfocato di colui che teneva in mano un sacco pieno e dopo averlo dondolato lo ha lanciato con determinazione. Che fossero escrementi si è saputo solamente ore dopo, quando sono arrivati i dipendenti del municipio.

Continua a pag. 2 >>>

## ...IMPIANTI PUBBLICITARI: RIMOZIONE O SEQUESTRO?

Dalla prima

**D- Quindi non più sanzioni da codice della strada, non più rimozioni difficili e costose degli impianti ma sequestri. Spieghi la differenza tra "rimozione" dei cartelloni che si operava ieri e il "sequestro" che operate dallo scorso venerdì?**

Se passa questa linea si procederà, nel caso in cui ci si trovi di fronte ad impianti di grandi dimensioni, al sequestro preventivo che, secondo il nostro codice, è una misura cautelare che si adotta per evitare il rischio che la libera disponibilità del bene possa aggravare le conseguenze del reato o agevolare la commissione di altri reati. La rimozione, invece, è una misura cautelare prevista dalla norme del codice della strada che mira a tutelare la pubblica incolumità da impianti installati senza alcuna garanzia, per la Pubblica Amministrazione, circa la loro tenuta sotto la spinta del vento, ecc. Una iniziativa non assorbe l'altra per cui possono essere attivate entrambe, proprio perché differenti sono i beni giuridici da tutelare. Non va sottovalutato, inoltre, l'aspetto che riguarda l'evasione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, le cui norme prevedono anche la rimozione immediata degli impianti. In ogni caso proseguiremo l'attività di contrasto su tutto il territorio provinciale; non ci sono zone franche! La Giunta Provinciale ha già approvato una perizia di 35.000,00 euro per la rimozione di impianti abusivi ed è, quindi, un palese sostegno all'iniziativa. Approfitto anche della occasione che mi dà per ringraziare la stampa per il sostegno a questa battaglia di civiltà.

**D- Cosa cambia oggi per le forze dell'ordine in genere o per le amministrazioni degli enti locali della provincia di Siracusa?**

Si avrà a disposizione uno strumento in

più, di più forte deterrenza per combattere il fenomeno. Uno dei due impianti sequestrati era stato rimosso dalla Provincia qualche giorno fa e a distanza di pochi giorni reinstallato a pochi metri. Va sottolineato, inoltre, che gran parte delle sanzioni contestate in materia non vengono pagate dalle ditte che esercitano questa attività. Grosse difficoltà, inoltre, incontrano gli Enti allorché si tratta di recuperare le somme - che, è bene ricordare, sono soldi dei contribuenti - anticipate per le rimozioni disposte ai sensi del codice della strada e/o delle norme che riguardano la imposta sulla pubblicità; pare che alcuni titolari di ditte risultino nullatenenti e, quindi, oltre al danno ci dobbiamo subire pure la beffa. Siamo di fronte, in definitiva, a massicci fenomeni di evasione di imposte e di totale indifferenza rispetto alle iniziative sanzionatorie intraprese dagli organi di polizia stradale, nella convinzione - che dimostreremo essere sbagliata - che la Pubblica Amministrazione è figlia di nessuno e che il bene comune non trova difensori.

**D- Il corpo di polizia provinciale è stato il primo a mostrare sensibilità verso un problema dell'inquinamento visivo che toglie panorama alla popolazione, come spiega che tanti corpi di polizia che operano nelle adiacenze della vostra giurisdizione territoriale non avvertono uguale stimolo?**

Per la verità in quest'occasione ho avuto modo di lavorare fianco a fianco con la Polizia Municipale di Siracusa, che in materia si era già attivata, e con il personale dell'Ufficio preposto alla riscossione della Imposta Comunale sulla Pubblicità del Comune, che non ha da ricevere insegnamenti da nessuno, per la prepa-

razione professionale e il senso del dovere che lo caratterizza. Con la Polizia Municipale di Siracusa i rapporti sono consolidati e spesso operiamo congiuntamente anche in materia ambientale. Anche la polizia giudiziaria del NICTAS aveva posto sotto osservazione il problema e tutti insieme abbiamo cercato di capire se vi erano altre possibilità di aggredire il fenomeno e spostarlo, quindi, anche sul piano dell'illecito penale. La recente iniziativa è quindi il risultato di una riflessione comune. La reazione di fronte ad un fenomeno così massiccio direi che nasce prima di tutto come cittadini; questi impianti rappresentano, come Lei giustamente ha individuato, un oltraggio al territorio, un pericolo per la pubblica incolumità, una fonte di distrazione per gli automobilisti. A volte mi chiedo se c'è una correlazione fra numero di incidenti stradali e impianti abusivi. Il codice della strada consente, sulle strade provinciali, l'installazione di impianti, di massimo 6 metri quadrati; in molti casi gli impianti sanzionati superano tale limite di oltre sei volte! Chi può affermare che un impianto del genere non distrae l'attenzione degli automobilisti?

**D- Qualcuno afferma che lei è un coraggioso, lei risponde di fare semplicemente il proprio dovere, si potrebbe essere indotti a pensare che non tutti i preposti hanno coraggio o non tutti fanno il proprio dovere. Secondo lei di cosa si tratta?**

Coraggiosi sono altri; io sono soltanto un dipendente pubblico che si sforza, nel proprio piccolo, di fare il proprio dovere e che possiede una modesta dose di senso civico che, facendo questa attività, non guasta. Mi sforzo di non sottovalutare mai niente, specialmente

quando si entra in conflitto con interessi economici; tuttavia, questo è il mio lavoro. La cosa importante è non avere due pesi e due misure. Se ci dovesse essere qualcuno - ma la cosa mi pare improbabile - che arretra rispetto a iniziative modeste, forse ha sbagliato lavoro.

**D- Avete aperto anche guerra alle discariche abusive e l'assessorato all'Ambiente sembra aver ottenuto via libera, sotto l'aspetto economico, per debellare anche quest'inciviltà. Secondo lei è più grave creare discariche abusive o fare affari con gli impianti pubblicitari?**

Sono entrambi fenomeni che testimoniano il disprezzo verso il territorio, l'ambiente e gli altri. La terra e la natura, come ci hanno insegnato gli indiani d'America, che selvaggi non erano, è di tutti. Quella della lotta agli smaltimenti abusivi dei rifiuti sarà l'altra grande battaglia del 2010.

**D- Come mai la Provincia, ente sovracomunale, non organizza un convegno per trattare proprio dell'inquinamento visivo, magari invitando chi è chiamato ad operare senza possedere la preparazione di base?**

Che si possa pervenire ad uno sforzo coordinato per combattere alcuni illeciti non solo mi sembra utile, ma necessario. Da soli non si arriva da nessuna parte. Noi siamo sempre disponibili a collaborare con gli altri e interlocuzioni sono in corso con qualche Comando di Polizia Municipale. Dopo le festività svilupperemo qualche iniziativa che riguarda la lotta comune contro lo smaltimento abusivo di rifiuti e quello che Lei ha ben definito "inquinamento visivo". Per quanto riguarda il convegno, è una decisione della politica che, credo, non avrà particolari problemi.

## MERDA AL COMUNE

Dalla prima



In tutta fretta si organizzava la ripulitura del portone vituperato. L'origine del gesto, s'è detto, sarà di difficile interpretazione, anche conoscere il volgare autore non sarà facile, considerati i molti lentinesi che avrebbero potuto. Il messaggio però è di facile comprensione a tutti, politici e non. A chi fosse diretto quel sacco puzzolente è un semimistero. Gli impiegati del palazzo per ore e per giorni hanno giocato sulle ipotesi che riconducevano a questo o a quel nome. Ovviamente è ancora prediletta la pista che porta al destinatario politico. E' la simbologia che le forze dell'ordine, chiamate ad indagare, hanno analizzato arrivando alla stessa ovvia conclusione di tutti i comunali: in quel sacco c'era tutta la considerazione per la politica, per certa politica, che frequenta palazzo Scammacca. Qualche anno addietro un valente scrittore, conoscitore della politica lentinese, il preside Alfio Siracusano, scrisse addirittura un libro per narrare di un sindaco che una mattina svegliandosi s'accorgeva che la sua città veniva invasa letteralmente da un crescendo ben descritto di merda. Organizzare un incontro culturale sull'argomento "letterario" della settimana forse servirebbe a fare riflettere l'intelligenza lentinese e la cittadinanza. Lo scrittore Alfio Siracusano, credo abiti ancora a Lentini, potrebbe facilmente accorrere e relazionare sull'argomento che gli ha ispirato un'opera letteraria di gusto discutibile, già dieci anni addietro. Il Portone è stato pulito con facilità dall'idrante di un'autobotte, quello che non è stato possibile ripulire è l'onorabilità della politica locale che la solitaria protesta ha messo in discussione.

## DA LENTINI L'ASSESSORE REALE

Dalla prima



Il convegno di Lentini sarà presto seguito da un incontro più ampio per costituire "un Comitato Permanente dell'Ambiente - afferma Reale - composto dai rappresentanti delle associazioni più rappresentative della provincia". Secondo l'assessore provinciale "vediamo ad ogni livello che la politica da sola non riesce a produrre a favore dell'ambiente, crediamo perciò sia indispensabile metterci tutti assieme, attorno ad un tavolo, e considerare cosa fare per il bene del nostro territorio a cominciare dall'aria che sembra avere la qualità peggiore tra quelle che sono monitorate". Eppure, il controllo dell'aria è stato affidato istituzionalmente proprio al suo assessore? "Proprio per questo ho voluto porre l'accento sul problema della qualità dell'aria nella nostra provincia, credo che presto, su questo argomento, sarà necessario aprire un confronto con la grande industria presente sul territorio". E' un'affermazione d'occasione? "Affatto, è una promessa che darà frutti, vedrà!"

## CARLENTINI: << IMMOTIVATO RIPENSAMENTO SULL'UNIONE CON MELILLI >>

**Carlentini** - Contr'ordine compagni! L'Unione si deve fare con Lentini e non con Melilli. E' questo il senso del dibattito iniziato nel centrosinistra carlentinese, grazie ad un'interrogazione al sindaco di Carlentini avanzata dal capogruppo del Pd, Giuseppe Demma e dai consiglieri Mario Pancari, Salvatore Genovese, Carlo Terranova. I quattro consiglieri hanno chiesto all'amministrazione comunale, che per inciso sostengono, di riconsiderare la scelta dell'Unione dei comuni Carlentini e Melilli dal momento che, secondo loro, parrebbe più naturale aggregare i due comuni limitrofi Lentini e Carlentini. Il sindaco Pippo Basso si è mostrato perplesso sulla richiesta che, secondo lui, giunge tardiva. Il sindaco di Carlentini ha rimproverato loro di aver votato in

consiglio comunale per la prima scelta (Carlentini-Melilli) senza neanche sollevare perplessità sull'atto in discussione. La verità dicono a Carlentini è che solo ora nella vicina Lentini cominciano a sorgere difficoltà di natura politica in merito alla decisione di fare "Unione" con il comune di Francofonte. In sostanza i quattro consiglieri del PD Carleontino sarebbero stati attivati, a distanza, da persone vicine all'amministrazione in carica a Lentini per rivedere l'intera situazione delle unioni, sostanzialmente già decise. Il comune di Carlentini non ci starebbe a farsi coinvolgere nelle difficoltà che emergono in merito a questo argomento nell'amministrazione del sindaco Mangiameli che non riesce a chiudere la partita neanche con il partner prescelto in Francofonte.

## 2010? SPERIAMO MEGLIO DEL 2009!

Dalla prima

Che sia la vera mente della politica che Siracusa ha esportato a Palermo non ci sono dubbi, visto che, anche sul toro meccanico posto sopra una nave in tempesta, riesce a restare in sella. Nessuno avrebbe scommesso su di lui nella spaccatura tra PdL e il Gruppo Sicilia, i numeri gli davano torto, però, è stato tra coloro che hanno appoggiato Lombardo anche contro alcune logiche politiche correnti. Il suo caposaldo è Miccichè e riceve sostegno da Stefania Prestigiacomo, di suo ci mette dinamismo, sicurezza, testardaggine e presenza sul territorio. Oggi è l'unico politico siracusano che può dirsi in ascesa costante. Anche nel prossimo Governo regionale avrà un ruolo primario e rappresenterà Siracusa, come in realtà avviene oggi

magari senza dar molto fiato alle trombe. A Bufardeci si devono molti di quei flussi economici che giungono da Palermo e permettono alle esigue casse comunali del Vermexio di poter onorare i debiti assunti nei confronti della città. Le cronache promettono che sta per arrivare un secondo assessore regionale siracusano: l'on Mario Bonomo che potrebbe passare alla storia per avere bruciato tutte le tappe della politica in un anno e mezzo. Ha lasciato il PD per seguire Rutelli fondatore dell'API, ora alleata visibile di Lombardo mentre il suo ex partito è divenuto invece un alleato che si nasconde camuffando l'azione politica. Vedremo cosa ricaverà dalla politica la provincia di Siracusa che ricordiamo è sempre tra le ultime d'Italia.

## AL VERMEXIO CONSIGLIERI A TESTA BASSA NON VEDONO IL TETTO

**Vermexio** - Sindaco, assessori e consiglieri comunali tutti ci passano sotto, eppure nessuno di loro vede quella porzione di tetto del 4 piano del palazzo. L'umidità si è messa in mostra e ha colpito dopo un non lontano restauro. Non siamo interessati a conoscere i motivi tecnici del perché sia accaduto, bensì al fatto che ancora nessuno ha provveduto, dopo tanti mesi, a chiamare un muratore e un semplice manovale per ripristinare l'intonaco dopo aver passato un'apposita sostanza contro l'umidità e la muffa. Poi qualcuno di buona volontà, facoltativamente e senza necessità, potrebbe passare una mano di Ducotone per imbiancare oltre la monachina. C'è un frequentatore del palazzo che non ha parte in causa con la politica che si è fatto fare un preventivo: 120 euro tutto compreso. Ma, come spesso avviene, spunta sempre la concorrenza: un imprenditore edile siracusano si è offerto gratuitamente dicendosi disposto, se qualcuno glielo chiede, a mandare uno dei suoi operai a ridare intonaco e decenza a quel corridoio che porta dentro la sala del consiglio comunale. L'amministrazione costretta a muoversi lentamente non è ancora riuscita ad affrontare l'argomento, magari sta prediponendo una gara d'appalto europea, se così fosse è pregata ad accelerare la tempisti-



ca. Come estrema ratio può sempre contattare la nostra redazione e chiedere se possiede ancora il numero di telefono dell'imprenditore che si offrirebbe gratuitamente, per solo spirito natalizio, per riparare il tetto del corridoio che collega gli uffici dei gruppi consiliari all'aula del consesso civico. Ammesso che non si tratti di qualcosa di grave, magari delle infiltrazioni dal tetto, ma in quel caso bisognerebbe chiamare la ditta che ha restaurato il palazzo un anno addietro. Crediamo che solamente a lavori finiti i padroni del Palazzo torneranno ad alzare la testa, perché ora sono costretti a guardare il pavimento per fingere di non vedere il tetto.

**direttore**  
Gregorio Valvo

La Nota  
Settimanale

**Testata iscritta**  
Al N°7 del 7 aprile 2004  
Registro Stampa  
del Tribunale di Siracusa  
Al N° 13051 del R.O.C.

**Editrice:**  
ParoleDigitali di E.V.  
Via Basento, 14  
96100 Siracusa

**Redazione**  
Via Basento, 14 (p.za Adda)  
Siracusa  
Anna Gloria Valvo  
direttore responsabile

**Contatti:**  
**Sito:** www.lanota7.it  
**Email:** redazione@lanota7.it

**Fax** 0931 446599  
**Tel.** 0931 449410

**Stampa:**  
Tipolitografia Geny  
Canicattini Bagni (SR)

**Distribuzione:**  
DUERRE servizi (SR)



# Agenda Siracusa

QUARTA EDIZIONE

FEDE | ARTE | EVENTI

[www.luciasiracusa.it](http://www.luciasiracusa.it)  
[www.comune.siracusa.it](http://www.comune.siracusa.it)

Assessorato ai Beni e Politiche Culturali  
UNESCO, Spettacolo e Turismo  
Via Mirabella, 29  
Siracusa  
Tel. +39 0931.464657



Arcidiocesi di Siracusa

Soprintendenza Beni Culturali Ambientali Siracusa

Istituto Nazionale del Dramma Antico Fondazione Onlus

Galleria Regionale Palazzo Bellomo Siracusa

Museo Regionale Archeologico Paolo Orsi Siracusa

Istituto di Studi Siracusani

Centro Internazionale Studi sul Barocco

ASAM Associazione Siracusana Amici della Musica

Teatro dei Pupi Compagnia Vaccaro-Mauceri

## dicembre 2009 | marzo 2010

### Eventi

venerdì 25 dicembre 2009 ore 19  
*Antico Mercato d'Ortigia, via Trento*  
**Dal sacro al profano** / concerto di canti gregoriani

sabato 26 dicembre 2009 ore 21  
*Antico Mercato d'Ortigia, via Trento*  
**Di...Versi a Natale** / spettacolo recital  
Ass. Cult. ArteMusicaDanza

domenica 27 dicembre 2009 ore 21:15  
*Cattedrale, piazza Duomo*  
**"Le Bellissime"** / Isaac Simpson Et Divine Providence  
Coral gospel

domenica 27 dicembre 2009 ore 12  
*Cassibile,*  
**Spettacolo di teatro di strada per bambini**  
Ass. Cult. Teatr-in-azione

domenica 27 dicembre 2009 ore 20  
*Antico Mercato d'Ortigia, via Trento*  
**Il coro nell'opera**  
Concerto dell'Accademia di Canto Carmelo Mollica

lunedì 28 dicembre 2009 ore 21:15  
*San Tommaso Apostolo, via Mirabella*  
**"Le Bellissime"** / Accademia "Musae" di Siracusa.  
Coro delle voci bianche

lunedì 28 dicembre 2009 ore 21:15  
*Antico Mercato d'Ortigia, via Trento*  
**Peter King Quartet** / concerto jazz

martedì 29 dicembre 2009 ore 18:30  
*centro storico d'Ortigia*  
**Size 46 Stree Band** / Concerto itinerante

martedì 29 dicembre 2009 ore 20:00  
*piazza Duomo*  
**Domus Picta** / Proiezioni sui monumenti della piazza

martedì 29 dicembre 2009 ore 21:15  
*Convento dei Minimi, via Logoteta*  
**"Le Bellissime"** / Duo di Siracusa Roberto Salerno e Marcello Cappellani / sonata per chitarra classica

mercoledì 30 dicembre 2009 ore 21:15  
*San Francesco all'Immacolata,*  
**"Le Bellissime"** / Associazione Musicale Coro Polifonico Discantus. Concerto per soli coro e organo

### Mostre

16 Dicembre - 11 gennaio 2010  
*Palazzo Borgia del Casale, via Picherali*  
**"Silence"** opere di Michele Ciacciofera

23 Dicembre - 30 Gennaio 2010  
*Galleria Civica D'Arte Contemporanea Montevergini*  
**"Il Viaggio al termine della notte"**  
di Alfredo Romano

30 Dicembre - 24 Gennaio 2010  
*Ex Convento del Ritiro, via Mirabella*  
**"Ritorno al futuro"** di Gianni Pennisi / 40 nuovi collage. A cura di Lombardi Editore

## FRANCOFONTE - IN CONSIGLIO COMUNALE PROPOSTA CONTRO L'ACQUA AI PRIVATI

**Francofonte - Il Consigliere Fiorenzo Cimino ha proposto un ordine del giorno da portare in Consiglio comunale. La proposta è anche sottoscritta dal Gruppo Consiliare UDC. Con questa iniziativa anche Francofonte intende partecipare ai Forum che si oppongono alla privatizzazione dell'Acqua. Ecco il testo della proposta che il Consiglio comunale di Francofonte è chiamato ad approvare.** Proposta di Ordine del Giorno per il riconoscimento dell'acqua come bene comune e del Servizio Idrico Integrato come servizio privo di rilevanza economica. I sottoscritti Consiglieri Comunali di Francofonte con la presente espongono quanto segue: negli ultimi anni, attorno all'acqua si è sviluppato un dibattito internazionale e anche nel nostro paese, a partire dalla Legge Galli del 1994, si producono norme legislative che tendono sempre più a privatizzare e mercificare un bene primario essenziale come l'acqua con



Fiorenzo Cimino

lo scopo di affidare a Multinazionali o Società appositamente costituite la gestione della nostra acqua, con la scusa del fatto che la gestione pubblica è inefficiente, mentre tutti sanno che le Società private hanno solo interesse a ricavarne enormi profitti economici fregandosene dei diritti dei cittadini e dei popoli. Questo processo di mercificazione dell'acqua sta cambiando la definizione di acqua da "Bene Pubblico" a "Proprietà Privata", una merce che può essere estratta e commercializzata liberamente. Ad un simile processo pericoloso va opposto un processo che punta a mantenere inalterata la natura dell'acqua e riaffermare il diritto all'acqua come diritto naturale. L'acqua è vita ed è un bene essenziale ed insostituibile per la vita umana; l'acqua potabile è un diritto universale, inalienabile ed indivisibile. Alcuni anni fa, venne condotta una battaglia politica e sociale per impedire che venisse privatizzata l'acqua del comune di Francofonte a tutto discapito dei cittadini, e poiché il pericolo si ripresenta grazie a

leggi scellerate approvate dal nostro Parlamento, è necessario continuare nella battaglia già intrapresa da tempo. La stessa risoluzione del Parlamento Europeo del 15/03/2006 ha dichiarato l'acqua come "bene comune dell'umanità" e una altra risoluzione de P.E. dell'11/03/2004 ha affermato che "essendo l'acqua un bene comune dell'umanità, la gestione delle risorse idriche non deve essere assoggettata alle norme del mercato interno". Nonostante ciò, in Italia si sta procedendo a tappe forzate, verso l'assoggettamento dell'acqua alle regole del libero mercato, facendo rientrare il servizio idrico nel novero dei servizi pubblici locali per i quali si deve procedere alla "Liberalizzazione e Privatizzazione", come sancito dal DL 25 Settembre 2009 n. 135 al punto 15 del Decreto stesso, recentemente approvato dalle Camere, che rende addirittura obbligatoria la strada della privatizzazione. Infatti, tale art. 15 prescrive l'affidamento ai privati del Servizio Idrico tramite gara, prevedendo che le quote di partecipazione del pubblico non possono superare il 40%; il tutto camuffato nei meandri di un decreto legge che parla di liberalizzazione dei servizi comunali e di altri regolamenti indicati dalla comunità europea; un de-

creto palesemente incostituzionale. Fortunatamente la Regione Siciliana essendo Regione a Statuto Speciale può ancora salvarsi da un simile evento semplicemente non recependo la normativa nazionale e approvando al più presto la proposta di Legge Regionale giacente all'ARS che vuole riportare l'acqua alla gestione comunale recependo tutte le osservazioni del presente ordine del giorno. Tutto ciò premesso si chiede, con una votazione, di deliberare quanto segue: Dichiarare l'acqua: bene comune essenziale ed insostituibile per la vita; diritto inviolabile, universale, inalienabile ed indivisibile dell'uomo; riconoscere tali diritti nel nostro Statuto Comunale; dichiarare il Servizio idrico integrato un servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua a tutti i cittadini; trasmettere la deliberazione del C.C. all'ATO della Provincia di Siracusa; Trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Regione Siciliana e al Governo Regionale, al fine di evitare il recepimento della legge nazionale e approvare urgentemente il progetto di legge fermo all'ARS che riporta la gestione degli acquedotti ai Comuni o che almeno garantisca la maggioranza del pubblico rispetto al privato in caso di società miste.

## SORTINO: ANCORA CRISI E UNA GIUNTA IN ARRIVO NEL 2010



Paolo De Luca  
Sindaco di Sortino

Sortino (Gabriele Russo) Non c'è pace per il sindaco Paolo De Luca costretto, ancora una volta, ad azzerare la sua Giunta per diktat dei consiglieri che lo sostengono. Il PD sarebbe stato ispiratore del documento politico presentato al sindaco, ma praticamente l'intera maggioranza si è schierata contro la giunta in carica accusandola di "andare per conto proprio senza raccordarsi con i consiglieri di riferimento". L'ultima verifica di maggioranza si era registrata lo scorso mese di maggio con la indicazione degli attuali assessori dell'amministrazione De Luca. Si discute già con preoccupazione sulla difficoltà politica che adesso vive l'amministrazione di Sortino, perché esi-

stono punti discordanti all'interno della coalizione di maggioranza che potrebbe far precipitare gli eventi verso una crisi al buio. L'opposizione si fa sotto per porre l'accento sul fatto che la decisione di chiedere la verifica della maggioranza che amministra Sortino dà ragione a coloro che dai banchi dell'opposizione dicono da mesi le stesse cose. Nello Bongiovanni del PdL è pronto a scommettere che "si tratta di una tempesta in un bicchier d'acqua perché alla fine, quando il sindaco cederà ai ricatti interni tutto si risolverà senza, però, pensare agli interessi dei cittadini". Il sindaco ha fatto sapere che passate le feste di Natale il tavolo della verifica sarà attivato.

## AUGUSTA: FI e AN FORSE

### Dalla prima

E' un ragionamento sensato e molto pragmatico, ma che mostra, al contempo, tutta la fragilità dell'impalcatura politica del centrodestra locale. Andare a rimorchio significa incapacità di protagonismo sul piano locale, che poi sarà fatalmente destinato ad essere pagato durante le amministrative. E' un errore che da questa parte del fiume tendono a ripetere sistematicamente. Però dalla storia sembrano non trarre lezione, e il Pdl prosegue di conserva, in attesa dei timonieri che diano la rotta. I quali, nel caso dei berlusconiani, indigeni, prendono il nome di Stefania Prestigiacomo e Titti Bufardecì. "Siamo vicini al ministro e

all'assessore regionale", dichiara prudentemente Lombardo, quando si chiedono lumi sull'esistenza o meno del Pdl Sicilia anche ad Augusta. "E' un gruppo all'interno dell'Ars - spiega - non un partito a sé, per cui non ci sono nemmeno i presupposti per discutere se ci riconosciamo in questa etichetta". Un poco bizantina come motivazione, ma sostanzialmente conferma la volontà di non esasperare i rapporti con l'altra anima pidiellina che fa riferimento agli amici di Enzo Vinciuolo. D'altronde non hanno motivo di litigare per questioni che non li riguardano direttamente. Aspettano che nel partito scoppi la pace, solo

che l'attesa gli sta facendo sfuggire la possibilità di entrare nuovamente in gioco nel dibattito politico cittadino. Se Miccichè ha "benedetto" una nuova giunta regionale con l'appoggio esterno del Pd, perché non approfittare di questo clima "collaborativo" per sondare un'analoga possibilità, a ruoli invertiti, anche per la nuova giunta comunale? "Non vedo spazi di manovra in tal senso", taglia corto Lombardo. Ma l'impressione è che non ci hanno pensato proprio, nemmeno a livello di discussione accademica all'interno del direttivo. E se non si parla neanche di questo dentro il partito, allora di cosa si parla?

# Autonomia

una storia di libertà  
una risorsa per lo sviluppo

## Art. 1.

La Sicilia, con le isole Eolie, Egadi, Pelagie, Ustica e Pantelleria, è costituita in Regione autonoma, fornita di personalità giuridica, entro l'unità politica dello Stato italiano, sulla base dei principi democratici che ispirano la vita della

Nazione. La città di Palermo è il capoluogo della Regione. **TITOLO I. Organi della**

**Regione. Art. 2. Organi della Regione sono: l'Assemblea, la Giunta e il Presidente regionali.**

**Il Presidente regionale e la Giunta costituiscono il Governo della Regione.**



Regione Siciliana  
*Presidenza*